

P.O.R. SARDEGNA 2000/2006

Asse 3 - Risorse Umane

Misura 3.13 - Ricerca e sviluppo tecnologico nelle imprese e territorio

**PROGETTI DI RICERCA E INNOVAZIONE
AL DI SOTTO DELLA SOGLIA *DE MINIMIS***

Fascicolo informativo

relativo all'invito a presentare proposte
pubblicato sul BURAS n°7 del 28.02.2004



POR Sardegna 2000/2006

Misura 3.13 - Ricerca e sviluppo tecnologico nelle imprese e territorio

Parte I - Informazioni generali

Premessa

La misura 3.13 del POR Sardegna 2000-2006 ha l'obiettivo di promuovere la ricerca e lo sviluppo tecnologico nelle imprese e nel territorio.

La misura prevede:

- a) interventi di incentivazione diretta alle imprese;
- b) azioni di promozione e animazione.

Il presente programma si riferisce al primo tipo di interventi (incentivazione diretta alle imprese) e prevede la possibilità di realizzare progetti di ricerca e innovazione tecnologica al disotto della soglia *de minimis* (100.000 euro in un triennio per impresa).

Progetti di ricerca e innovazione al disotto della soglia del *de minimis*

I progetti proposti, coerentemente con quanto previsto dal POR Sardegna, possono avere a oggetto:

- introduzione nelle imprese di innovazioni tecnologiche di processo e prodotto, con particolare attenzione alle tecnologie pulite e a basso impatto ambientale e per la realizzazione di progetti in comune con il sistema ricerca;
- commesse di ricerca a laboratori scientifici da parte delle imprese;
- progetti di ricerca d'interesse industriale con priorità per interventi inseriti in specifiche vocazioni distrettuali o di filiera; studi applicativi, messa a punto, progettazione divulgazione di innovazioni di processo aventi come finalità il miglioramento delle prestazioni ambientali delle attività dell'impresa;
- messa a punto di metodologie innovative nel campo della progettazione, al fine di innalzare gli standard di affidabilità del prodotto e di sicurezza degli impianti, ma anche di sviluppare nuove linee di prodotti qualitativamente più complete e competitive (design, prestazioni accessorie, ecc.);
- interventi integrati (promozione - ricerca - innovazione) in aree a vocazione specifica ovvero con specifici problemi di carattere scientifico-territoriale.

Il POR Sardegna, per il settore "Ricerca e innovazione", prevede i seguenti obiettivi:

- rafforzare il sistema della ricerca scientifica-tecnologica della Sardegna, migliorando i collegamenti tra i sottosistemi scientifici ed il sistema imprenditoriale, anche con la finalità di promuovere il trasferimento tecnologico, la nascita di imprese sulla "frontiera" e l'attrazione di insediamenti high tech;

Eliminato: 9

Formattato: Tipo di carattere: Arial, 8 pt

- accrescere la propensione all'innovazione di prodotto, di processo ed organizzativa delle imprese sarde;
- promuovere la ricerca e l'innovazione in settori strategici per l'economia regionale e per la valorizzazione di risorse naturali e storico-artistiche del territorio sardo.

Modalità generali di attuazione

L'invito alla presentazione di progetti viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Le proposte di progetto in possesso dei requisiti formali verranno ammesse alla fase di selezione, che sarà curata da una commissione di valutazione appositamente costituita presso il Centro Regionale di Programmazione. La commissione avrà il compito di stilare una graduatoria di merito tra le proposte di progetto. La valutazione verterà principalmente su:

- la coerenza con i contenuti e gli obiettivi del programma;
- gli aspetti strategici ed economici e la capacità di applicazione dei risultati;
- la qualità scientifica e tecnica;
- la qualità dell'organizzazione e della pianificazione;

La graduatoria verrà approvata con delibera dalla Giunta regionale.

Soggetti ammissibili

Possono presentare domanda di accesso al programma uno o più dei seguenti soggetti (di qui in avanti denominati soggetti proponenti), a condizione che abbiano sede operativa in Sardegna:

- a) imprese che esercitano attività industriale diretta alla produzione di beni o di servizi ¹;
- b) imprese artigiane di produzione di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) centri di ricerca con personalità giuridica autonoma promossi dai soggetti di cui alle precedenti lettere a), b);
- d) consorzi e società consortili comunque costituiti, purché con partecipazione finanziaria superiore al 30% di soggetti ricompresi in una o più delle precedenti lettere a), b), c).

Ciascun progetto può essere presentato da uno o più dei soggetti ammissibili di cui sopra, ai fini della stipula di un contratto cointestato, anche congiuntamente a uno dei seguenti soggetti:

- enti di ricerca pubblici e privati con sede operativa in Sardegna;
- Università di Cagliari e Sassari;

Eliminato: 9

Formattato: Tipo di carattere: Arial, 8 pt

- consorzi interuniversitari con sede operativa in Sardegna;
- istituti CNR con strutture di ricerca in Sardegna.

In tal caso la partecipazione finanziaria nel progetto da parte dei soggetti a), b), c), d) deve essere superiore al 30% del costo complessivo del progetto stesso, pena l'inammissibilità della domanda.

La differenza tra il costo totale del progetto e la quota coperta dal contributo messo a disposizione dal presente programma è a carico dei soggetti proponenti, ciascuno per la quota spettante.

Il programma prevede l'erogazione dei contributi entro i limiti del *de minimis*. Il massimale di intervento previsto per ciascun soggetto beneficiario è pari pertanto a 100.000 euro. Nel caso in cui uno stesso progetto sia presentato da più soggetti, il contributo erogato potrà superare, ma solo cumulativamente, tale limite.

Altre condizioni di ammissibilità dei soggetti

Il soggetto proponente deve essere in possesso degli ulteriori seguenti requisiti di ammissibilità:

- l'applicazione, nei confronti dei propri lavoratori dipendenti, di condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di categoria;
- essere in regola con le norme urbanistiche ed edilizie relativamente agli stabilimenti di produzione;
- la non sussistenza di procedure esecutive e pignoramenti in corso;
- la non sussistenza di situazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile tra l'impresa richiedente e l'impresa incaricata della realizzazione della ricerca;
- la non sussistenza di cause di scioglimento dell'impresa;
- la disponibilità a consentire i monitoraggi tecnici e amministrativi ritenuti necessari dal Centro regionale di programmazione.

Criteri di ammissibilità delle proposte

L'ammissibilità delle iniziative proposte risponderà ai seguenti criteri:

- a) rispetto delle priorità trasversali del Q.C.S. e dei criteri, indirizzi e requisiti stabiliti dal QCS/POR/CdP;
- b) pertinenza con uno o più degli obiettivi specifici indicati nella misura 3.13 del POR Sardegna;
- c) completezza della documentazione tecnica ed amministrativa richiesta.

¹ Non sono ammissibili le imprese del settore trasporti, e quelle che esercitano attività legate alla produzione, alla trasformazione, o alla commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato I del trattato che istituisce la Comunità europea.

Eliminato: 9

Formattato: Tipo di carattere: Arial, 8 pt

Priorità e criteri di selezione

La graduatoria delle proposte terrà conto delle seguenti priorità, secondo quanto indicato dalla misura 3.13 del POR Sardegna. A fianco di ciascuna priorità è indicato il punteggio specifico:

- *Ambiente*: sarà data priorità alle proposte concernenti tecnologie pulite e a basso impatto ambientale (fino a un massimo di 5 punti).
- *Pari opportunità*: sarà data priorità alle azioni, coinvolgenti gli attori scientifici e le imprese, in cui sia garantita una adeguata presenza della componente femminile (max 3 punti).
- *PMI*: sarà data priorità alle proposte provenienti da piccole e medie imprese (max 10 punti).
- *Occupazione*: sarà data priorità alle proposte con maggiore impatto occupazionale dei risultati perseguiti (max 3 punti).
- *Società dell'Informazione*: sarà data priorità alle proposte concernenti l'area tematica delle Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione (max 6 punti).
- *Internazionalizzazione*: sarà data priorità alle proposte che permettano di aggregare competenze ora frammentate e raggiungere livelli di eccellenza e di competitività internazionale, nel sistema ricerca - servizi tecnologici (max 3 punti).

Oltre che tenendo conto delle priorità sopra indicate, le proposte saranno valutate sulla base dei seguenti criteri di selezione:

- *Qualità progettuale*: sarà valutata la chiarezza degli obiettivi, l'articolazione della attività e la possibilità di monitorare l'attività di ricerca in itinere e di verificarne ex-post i risultati.
- *Validità scientifico-tecnologica*: sarà valutata la validità del contenuto scientifico e tecnologico della proposta, in termini di:
 - grado di innovatività;
 - competenza scientifica degli esecutori della ricerca;
 - adeguatezza dei metodi e delle tecniche che si intende utilizzare per la realizzazione del programma.
- *Ricadute industriali*: sarà valutata la potenzialità di sfruttamento industriale dei risultati attesi, e la strategia prevista per il loro sfruttamento.
- *Congruietà dei costi*: sarà valutata la compatibilità tra obiettivi proposti e risorse impiegate, e la pertinenza dei costi previsti per la realizzazione del programma.

I sopraelencati criteri di selezione saranno valutati su una scala da 1 a 10 in cui il valore 1 corrisponde alla valutazione più bassa, e 10 a quella più alta.

Successivamente i punteggi ottenuti per ciascun parametro dovranno essere moltiplicati per i fattori indicati nella tabella seguente:

Eliminato: 9

Formattato: Tipo di carattere: Arial, 8 pt

Criterio di selezione	Fattore di moltiplicazione
Qualità progettuale	2
Validità scientifico-tecnologica	3
Ricadute industriali	5
Congruietà dei costi	2

Il punteggio complessivo della singola proposta deriverà dalla somma dei punteggi relativi ai criteri di selezione, cui si aggiungeranno i punteggi ottenuti per ciascuno dei criteri di priorità elencati in apertura di paragrafo: il punteggio massimo che una singola proposta può ottenere è pari dunque a 150.

Contributo pubblico

Il presente programma è dotato di uno stanziamento di 31.207.120,00 euro. Il contributo pubblico è pari al 75% dei costi del progetto.

Modalità di erogazione

L'erogazione prevede le seguenti modalità:

- anticipazione del 30% dell'importo del contributo alla stipula del contratto;
- erogazioni per stati di avanzamento;
- saldo alla presentazione della relazione finale.

Le date di presentazione delle relazioni scientifiche e dei rendiconti delle spese sostenute saranno fissate in sede contrattuale.

Durata

Ogni progetto di ricerca potrà avere una durata massima di 18 mesi.

Proprietà dei risultati della ricerca

I risultati della ricerca, anche in caso di brevettazione, rimangono di proprietà del beneficiario del finanziamento (il soggetto proponente).

Il beneficiario è tenuto a dare ampia informazione del fatto che la ricerca è stata realizzata grazie al contributo del programma.

Eliminato: 9

Formattato: Tipo di carattere: Arial, 8 pt

Garanzie

Nel caso in cui il soggetto proponente volesse richiedere una anticipazione sul contributo è richiesta l'assistenza di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, per un importo pari alla rata dell'anticipazione stessa.

Presentazione della domanda di accesso al programma

Le imprese dovranno presentare le domande e le proposte di ricerca entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso sul BURAS.

La domanda di accesso e la proposta di ricerca vanno predisposte sulla base degli schemi allegati al presente fascicolo informativo, corredate della documentazione richiesta.

Non verranno prese in esame domande incomplete, o pervenute successivamente alla scadenza dei termini indicati nel bando. A tal fine farà fede la data del timbro postale di invio.

Le domande devono essere spedite esclusivamente tramite l'Amministrazione Postale, con raccomandata (è ammesso anche l'utilizzo del servizio Posta Celere), al seguente indirizzo:

Regione Autonoma della Sardegna
Centro regionale di programmazione
Via Mameli 88
09124 Cagliari

Sul plico occorre scrivere chiaramente: POR Sardegna 2000 – 2006, Misura 3.13, PROGETTI DI RICERCA E INNOVAZIONE AL DISOTTO DELLA SOGLIA DE MINIMIS.

Modalità di controllo

Il Centro regionale di Programmazione può effettuare, direttamente o attraverso società esterne, delle verifiche periodiche allo scopo di assicurare la destinazione del finanziamento alle finalità per le quali è stato concesso. Il beneficiario deve impegnarsi a seguire le forme di rendicontazione indicate nella convenzione.

Informazione e assistenza

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a:

Ufficio Relazioni con il Pubblico del Centro Regionale di Programmazione
Via Mameli 88 - 09124 CAGLIARI
Tel. (070) 606 7028 Fax (070) 6064684
E-Mail: centro.programmazione.urp@regione.sardegna.it

Eliminato: r

Eliminato: p

Eliminato: l

Eliminato: crp

Eliminato: 9

Formattato: Tipo di carattere: Arial, 8 pt

Parte II - Criteri per la determinazione e la rendicontazione dei costi

Spese ammesse al finanziamento

- a) Personale;
- b) Strumenti e attrezzature;
- c) Materiale non durevole;
- d) Prestazioni di terzi;
- e) Altri costi di esercizio direttamente imputabili all'attività di sperimentazione;
- f) Spese generali.

Tutti i costi sostenuti e rendicontati devono essere regolarmente iscritti nella contabilità ufficiale dei soggetti beneficiari del finanziamento, redatta secondo la normativa nazionale in materia.

a. Personale

Le ore lavorate al progetto da parte del personale devono risultare da fogli di lavoro (*timesheet*), compilati e firmati da ciascun dipendente, da cui risultino le ore effettivamente lavorate, con riferimento ai giorni lavorativi nell'arco di un anno solare (220), con un massimo di 8 ore lavorative giornaliere e per un massimo di 1760 ore all'anno; non sono ammessi a finanziamento eventuali straordinari.

Il costo è determinato in base alle ore lavorate, valorizzate al relativo costo orario, da determinarsi in relazione al contratto di lavoro del dipendente impiegato nella ricerca. Per la determinazione del costo orario si divide la retribuzione annua, comprensiva di contributi previdenziali e assistenziali e trattamento di fine rapporto, per 1760.

Per i borsisti il costo è determinato dall'importo della borsa di studio; per le prestazioni occasionali, dal relativo contratto.

Non saranno ritenuti ammissibili i costi non documentati dai *timesheet*.

L'importo delle spese di personale non deve superare il 35% del costo complessivo del progetto.

b. Strumenti e attrezzature

Include le attrezzature e le strumentazioni di ricerca di nuovo acquisto. Il costo imputabile è determinato in base alla formula seguente:

$$(A / B) \times C \times D \quad \text{dove:}$$

A = periodo di utilizzo dell'attrezzatura nel progetto (espresso in mesi).

Eliminato: 9

Formattato: Tipo di carattere: Arial, 8 pt

B = periodo di ammortamento (espresso in mesi). Il periodo di ammortamento è convenzionalmente posto pari a 60 mesi se l'attrezzatura ha un costo superiore a 25.000 euro, o 36 mesi se il suo costo è pari o inferiore a 25.000 euro.

C = Il costo dell'attrezzatura, determinato in base alla fattura al netto di IVA, inclusi i dazi doganali, il trasporto, l'imballo e l'eventuale montaggio.

D = la percentuale di utilizzo dell'attrezzatura nel progetto, nel caso in cui non venga utilizzata in maniera esclusiva nel progetto stesso.

Per le attrezzature e strumentazioni in leasing, purchè di nuova acquisizione, sono ammessi esclusivamente i canoni relativi al periodo di utilizzo (ed alla percentuale di utilizzo), limitatamente alla quota capitale delle singole rate pagate, con esclusione di tutti gli oneri amministrativi, bancari e fiscali. L'importo massimo ammissibile non potrà in nessun caso superare il valore commerciale netto del bene. Il contratto di leasing dovrà inoltre prevedere esplicitamente una clausola di riacquisto, ovvero un periodo di leasing pari alla vita utile del bene oggetto del contratto.

c. Materiale non durevole

In questa voce si comprendono: la materie prime, i semilavorati, i materiali di consumo specifico (reagenti, oli, ...) e quelli durevoli minuti complementari alle attrezzature e strumentazioni (floppy disk, attrezzi da lavoro, guanti, occhiali, maschere, minuteria metallica ed elettrica,).

I costi dovranno essere direttamente imputabili al progetto e saranno documentati da appositi giustificativi di spesa.

I costi saranno calcolati in base al prezzo di fattura, al netto di IVA, più dazi doganali, trasporto e imballo.

d. Prestazioni di terzi

Si intendono le prestazioni dei soggetti terzi, rispetto al contraente, cui vengono subappaltate attività, facenti parte del piano di lavoro, dichiarate nella presentazione del progetto. Le prestazioni di terzi non si riferiscono all'attività svolta dai soggetti proponenti.

Le prestazioni dovranno essere attribuite attraverso lettere di incarico o contratti. I relativi costi saranno documentati mediante fattura e saranno calcolati sulla base dell'ammontare delle fatture al netto di IVA.

L'importo delle prestazioni di terzi non può eccedere il 50% del costo complessivo del progetto.

e. Altri costi direttamente imputabili alla sperimentazione

Eliminato: 9

Formattato: Tipo di carattere: Arial, 8 pt

Fanno parte di questa categoria quei costi di esercizio, che non sono inclusi in una delle categorie di costo precedenti, ma che sono direttamente imputabili al progetto di sperimentazione. Per esempio, acquisizione di brevetti, diritti di licenza, acquisto di prototipi e/o attrezzature non dotate di per sé di autonomia funzionale ai fini del progetto (quali, ad esempio, le attrezzature necessarie per la realizzazione di prototipi, impianti pilota e/o similari). I costi saranno calcolati in base al prezzo di fattura al netto di IVA.

f. Spese generali

Le spese generali sono calcolate e rimborsate nella misura massima del 60% del totale dei costi di personale.

Relazioni

Il responsabile del progetto è tenuto a presentare, in coincidenza di qualsiasi rendicontazione e richiesta di anticipazione, una relazione sullo stato di avanzamento tecnico e contabile.

Alla conclusione del progetto, lo stesso responsabile deve presentare una relazione finale descrittiva del lavoro svolto e degli obiettivi conseguiti, insieme a una relazione riservata su quello che si intende fare per la protezione dei risultati e il loro sfruttamento. Le relazioni sono riservate.

Eliminato: 9

Formattato: Tipo di
carattere: Arial, 8 pt

ALLEGATO A - Domanda di ammissione alle agevolazioni

Oggetto: Ricerca e innovazione, di cui alla misura 3.13 del POR Sardegna 2000/2006, approvato con deliberazione della Giunta Regionale della Sardegna n° 27/30 del 7/8/2001

(fotocopiare su carta intestata di ciascun richiedente)

Il sottoscritto _____

Nato a _____ (Prov. _____) il _____

Codice fiscale _____ residente a _____ prov _____

Via _____ CAP _____

Tel _____/_____ Fax _____/_____ e-mail _____

in qualità di legale rappresentante (specificare) _____

dell'impresa _____

DICHIARA le seguenti informazioni sull'azienda richiedente

Natura giuridica _____ Capitale sociale e composizione societaria _____

Cod. fiscale _____ P. IVA _____

Attività svolta (specificare) _____

sede legale _____ via _____ n° _____

sede operativa _____ via _____ n° _____

iscritta alla CCIAA di _____ n° _____

Cod. ISTAT delle attività svolte _____

iscritta al tribunale di _____ n° _____

iscritta all'ufficio INPS di _____ settore _____

Consapevoli delle responsabilità civili e penali che si applicano nei confronti di chi dichiara il falso,

DICHIARA

ai sensi del D.P.R. 445/2000, di essere a conoscenza delle disposizioni di cui all'Invito a presentare proposte per progetti di ricerca e innovazione al di sotto della soglia del *de minimis* e delle informazioni contenute nel fascicolo informativo del programma "Ricerca e innovazione" e pertanto presenta la domanda di accesso al programma per poter usufruire delle agevolazioni previste.

ALLEGA

la seguente documentazione riguardante l'impresa richiedente:

- dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestante il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni per l'accesso al Programma (allegati B e B.1);

Eliminato: 9
Formattato: Tipo di carattere: Arial, 8 pt

- Proposta di sperimentazione redatta secondo lo schema contenuto nel fascicolo informativo del programma “Ricerca e innovazione” (vedi allegato C);
- dichiarazione di consenso alla raccolta e trattamento dei dati personali ai fini della Legge 31/12/1996, n. 675 (Allegato D).

Indirizzo per la corrispondenza:

nome _____ società _____
indirizzo _____ CAP _____ città _____ prov. ____
tel. _____ fax _____

Data _____

Timbro e firma

NB: da inviare in originale

Eliminato: 9

Formattato: Tipo di
carattere: Arial, 8 pt

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n° 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ Codice fiscale _____ residente a _____
prov. _____ via _____ CAP _____
Tel. _____ / _____ Fax _____ / _____ e-mail _____
in qualità di legale rappresentante (specificare) _____
dell'impresa _____

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle informazioni contenute nel regolamento del programma denominato “Ricerca e innovazione”;
- che l'impresa _____ è in possesso dei requisiti richiesti dal regolamento del programma “Ricerca e innovazione” e che sussistono tutte le condizioni per l'accesso alle agevolazioni previste dallo stesso;
- che le informazioni contenute nella domanda di accesso al programma “Ricerca e innovazione” e la documentazione allegata corrispondono alla situazione di fatto allo stato attuale;
- di essere disposto a consentire i monitoraggi tecnici e amministrativi ritenuti necessari

Luogo e data

FIRMA DEL DICHIARANTE

Eliminato: 9

Formattato: Tipo di
carattere: Arial, 8 pt

ALLEGATO B.1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n° 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ Codice fiscale _____ residente a _____
prov. _____ via _____ CAP _____
Tel. _____ / _____ Fax _____ / _____ e-mail _____
in qualità di Presidente del collegio sindacale dell'impresa _____
/ Revisore dei conti iscritto al Registro _____ (cancellare la voce da escludere)

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle disposizioni di cui e delle informazioni contenute nel regolamento del programma denominato “Ricerca e innovazione”;
- che l’impresa _____ è in possesso dei requisiti richiesti dal regolamento del programma “Ricerca e innovazione” e che sussistono tutte le condizioni per l’accesso alle agevolazioni previste dallo stesso;
- che le informazioni contenute nella domanda di accesso al programma “Ricerca e innovazione” e la documentazione allegata corrispondono alla situazione di fatto allo stato attuale;

Luogo e data

FIRMA DEL DICHIARANTE

Eliminato: 9

Formattato: Tipo di carattere: Arial, 8 pt

ALLEGATO C

SCHEMA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGETTO

A. TITOLO DEL PROGETTO

Indicare il titolo del progetto, ed eventualmente una sua denominazione abbreviata.

B. SOGGETTI PROPONENTI

Indicare i soggetti proponenti del progetto (si veda il paragrafo "Soggetti ammissibili" del fascicolo informativo).

C. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Descrivere sinteticamente la proposta di progetto. La sintesi è molto importante e deve rappresentare un riassunto degli obiettivi prefissati e dei metodi utilizzati. Questo riassunto non dovrà eccedere la lunghezza di una pagina. Le informazioni contenute in questa scheda non sono confidenziali e possono essere oggetto di pubblicazione, anche su archivi magnetici.

D. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO

Occorre fornire una descrizione dettagliata del progetto proposto, in base allo schema seguente:

1. Gli obiettivi della ricerca

Descrivere in maniera chiara e dettagliata gli obiettivi che la ricerca si prefigge di raggiungere. (*max 1 pagina*)

2. Lo stato dell'arte

Illustrare l'attuale stato dell'arte dal punto di vista scientifico, tecnologico e industriale nel settore oggetto della proposta, e spiegare in che termini la proposta costituisca un avanzamento rispetto allo stato dell'arte. (*max 2 pagine*)

3. Il contenuto della ricerca

Si indichino nel dettaglio i contenuti scientifici, tecnologici e industriali del progetto proposto, indicando in particolare l'incidenza sulle priorità ambientali, della società dell'informazione e dell'internazionalizzazione, specificando le eventuali diverse opzioni disponibili per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

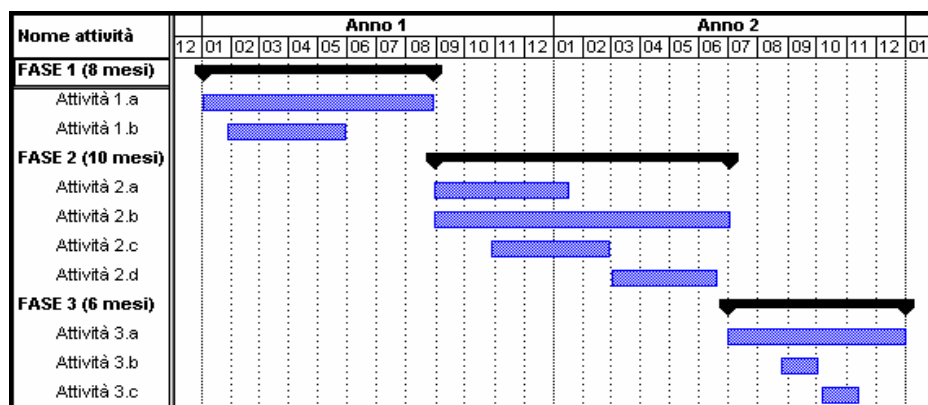
La descrizione dei contenuti del progetto andrà articolata in fasi temporali: per ogni fase occorre indicare le attività previste e i risultati attesi; i risultati devono essere chiaramente identificabili e se possibile quantificati.

Eliminato: 9

Formattato: Tipo di carattere: Arial, 8 pt

4. La struttura di gestione del progetto

Predisporre un diagramma temporale a blocchi (si veda l'esempio seguente) che esemplifichi per ogni fase e attività i tempi di realizzazione.



Descrivere come verrà gestito dal punto di vista organizzativo il progetto, indicando quali siano i soggetti realizzatori delle attività previste nelle fasi descritte al precedente punto 3 (Contenuto della ricerca) e visualizzate nel diagramma a blocchi. Specificare le competenze e i ruoli ricoperti dai diversi soggetti coinvolti nella ricerca, disaggregati per sesso. Descrivere inoltre le attrezzature disponibili per la conduzione del progetto.

5. I soggetti terzi

Se nel progetto sono coinvolti soggetti terzi (diversi dai soggetti proponenti), riassumere il ruolo e il contributo di quelli significativi (impresa, ente di ricerca, consulente). Si indichino di ciascuno le capacità e le qualifiche che giustificano il loro coinvolgimento.

NB Per ogni soggetto allegare una lettera d'intenti che attesti il reale coinvolgimento.

6. Risultati finali del progetto

Indicare nel dettaglio i risultati finali di tipo scientifico, tecnologico e industriale che la ricerca si ripromette di raggiungere attraverso metodologie e criteri di tipo esclusivamente tecnico.

7. Lo sfruttamento dei risultati

Descrivere le modalità ideate per arrivare ad uno sfruttamento e valorizzazione più ampia possibile dei risultati che si intende raggiungere.

Il proponente deve fornire indicazioni su:

- dimensione del mercato su scala regionale, nazionale e internazionale nel settore dei beni o dei servizi oggetto della ricerca, e sue linee di tendenza;
- i principali dati previsionali relativi al trasferimento in produzione dei risultati della ricerca (tempi e modalità, investimenti fissi necessari, potenzialità produttiva, localizzazione, occupazione aggiuntiva, fatturato conseguibile).

Eliminato: 9

Formattato: Tipo di carattere: Arial, 8 pt

8. Ricadute occupazionali previste (disaggregate per sesso)

E. PIANO FINANZIARIO

Ciascun soggetto proponente deve presentare il prospetto dei propri costi con una articolazione per fasi temporali, secondo lo schema seguente (il numero di fasi è puramente indicativo):

VOCE DI COSTO	FASE 1	FASE 2	FASE 3	TOTALE
Personale				
Materiale non durevole				
Prestazioni di terzi				
Altri costi				
Spese generali				
TOTALE COSTI				

Nel caso in cui vi sia più di un soggetto proponente, occorre presentare anche una tabella di riepilogo dei costi dell'intero progetto redatto in maniera analoga. Si avranno dunque, per esempio:

- una tabella costi del soggetto proponente n° 1;
- una tabella costi del soggetto proponente n° 2;
- una tabella di riepilogo dei costi del progetto, corrispondente alla somma delle due tabelle precedenti.

Alle tabelle di riepilogo dovranno seguire le tabelle di dettaglio, redatte in base agli schemi delle pagine seguenti. Ancora una volta, ciascun soggetto proponente dovrà presentare il prospetto dei propri costi, secondo i medesimi schemi utilizzati per i costi dell'intero progetto.

TABELLE DI DETTAGLIO DEI COSTI

Le seguenti schede di dettaglio vanno utilizzate come traccia per la presentazione delle informazioni sulla formazione di costi, da allegare insieme alla tabella di riepilogo.

1. Personale

Figura	Tipo di	Costo	Costo	FASE 1	FASE 2	FASE 3	TOTALE
--------	---------	-------	-------	--------	--------	--------	--------

Eliminato: 9

Formattato: Tipo di carattere: Arial, 8 pt

professionale	contratto	annuo	orario	ore	costo	ore	costo	ore	costo	ore	costo
1											
2											
3											
4											
.....											
TOTALE:											

Per quanto riguarda la tipologia di contratto sono riconosciuti: contratti a tempo determinato, contratti a tempo indeterminato, contratti di formazione professionale, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, borse di studio.

Per la determinazione del costo annuo del lavoro si deve prendere in considerazione il costo aziendale, comprensivo di contributi previdenziali e assistenziali e di trattamento di fine rapporto. Per la determinazione del costo orario è sufficiente dividere il costo annuo lordo per 1.760 (numero standard di ore lavorative in un anno).

L'indicazione del costo orario e del numero di ore di lavoro che si prevede di dedicare al progetto è necessaria ai fini delle verifiche intermedia e finale dei costi effettivamente sostenuti.

Le ore di lavoro dedicate al progetto andranno certificate sull'apposita modulistica che sarà fornita dai nostri uffici al momento della stipula del contratto.

2. Prestazioni di terzi

Si deve indicare quali parti di progetto verranno affidate a terzi e il costo previsto, come da riepilogo generale dei costi.

In sede di rendicontazione i relativi costi saranno documentati mediante fattura e verranno calcolati sulla base dell'ammontare al netto di I.V.A.

Terzo affidatario	Attività	Fase di progetto	Costo previsto
1.			
2.			
.....			
COSTO TOTALE			

3. Spese generali

Le spese generali vanno calcolate forfettariamente nella misura del 60% dei costi di personale.

Eliminato: 9

Formattato: Tipo di carattere: Arial, 8 pt

Allegato D

DICHIARAZIONE DI CONSENSO ALLA RACCOLTA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI FINI DELLA LEGGE 31/12/1996, n°. 675

Io sottoscritto ⁽¹⁾ _____ (in qualità di
INTERESSATO per conto di ⁽²⁾ _____) acconsento, con diritto
assegnatomi dagli artt. 11 e 20 della L. 675/96. che il Centro regionale di programmazione possa
effettuare la raccolta ed il trattamento di dati personali da me liberamente forniti purché vengano
garantite le modalità di cui all'art. 9 della L. 675/96.

Acconsento, inoltre, a che il trattamento dei miei dati personali possa avvenire anche con modalità
elettroniche e/o automatizzate idonee a collegare i dati stessi anche a quelli di altri soggetti, in base
a criteri qualitativi, quantitativi e temporali, ricorrenti e definibili di volta in volta.

Dichiaro inoltre di avere ricevuto le informazioni di cui all'art. 10 e l'elencazione dei miei diritti di
cui all'art. 13 della medesima legge.

Data _____

Firma _____

⁽¹⁾ Nome di un rappresentante legale o formalmente autorizzato;

⁽²⁾ Persona fisica o giuridica o ente. Compilare.